

**Cesdup – La formazione universitaria nel campo dei diritti umani:
un corso di perfezionamento.**

Le attività del Centro di studi e di formazione sui diritti dell'uomo e dei popoli dell'Università di Padova sono iniziate nel 1983 con il *Convegno di studi "I diritti dell'uomo: promozione e formazione"*, svoltosi a Vicenza il 10-12 marzo. Sono state svolte relazioni su: "Per una pedagogia dei diritti umani" (Luciano Corradini, Università Statale di Milano); "Pregiudizi sociali e formazione ai diritti dell'uomo" (Tullio Tentori, Università di Roma); "Diritti dell'uomo e sentimento della comunità" (Giuseppe Sperduti, Università di Roma, Vice Presidente della Commissione Europea dei diritti dell'uomo); "Promozione e tutela dei diritti dell'uomo nell'ordinamento italiano" (Sara Volterra, Università di Padova).

Al Convegno hanno dato il loro contributo anche l'indimenticabile Presidente di Amnesty International Cesare Pogliano, Laura Carugno e Antonella Prandi (Alto Commissariato dell'ONU per i Rifugiati), Carlo Ripa di Meana (Parlamentare europeo), Fausta Morganti Rossini (Ministro per la Pubblica Istruzione della Repubblica di San Marino), Janosh Toth (Associazione Mondiale "Ecole Instrument de Paix"), Antonio Baldo (Assessore alla Partecipazione e al Decentramento, Comune di Vicenza), Silvia Ponce (Fondazione "Lelio Basso"), Philip Alston (Centro per i Diritti Umani dell'ONU), Marino Nicolini (Presidente della Commissione nazionale sanmarinese per l'Unesco).

A tale iniziativa ha fatto seguito, nell'anno accademico 1983-1984, il *Corso di aggiornamento «Per una pedagogia attiva dei diritti dell'uomo»*, riservato agli insegnanti delle scuole medie superiori. Il corso si è articolato in una sezione introduttiva e in quattro sezioni tematiche incentrate rispettivamente sul diritto all'informazione, sul diritto all'istruzione, sul diritto al lavoro e sul diritto alla salute. Sono state svolte relazioni su: "I fondamenti filosofici dei diritti umani fondamentali" (Enrico Berti, Università di Padova); "I diritti dell'uomo: da diritti naturali a diritti positivi" (Alberto Andreatta, Università di Padova); "La normativa internazionale in materia di diritti umani" (Natalino Ronzitti, Università di Pisa); "La politica e le istituzioni per i diritti umani" (Antonio Papisca, Università di Padova); "Diritto all'informazione: le condizioni sociali" (Sabino S. Acquaviva, Università di Padova); "Diritto all'informazione: il ruolo dei mass-media" (Mario Isnenghi, Università di Padova; Paolo Murialdi, giornalista); "Gli aspetti giuridici del diritto all'informazione" (Antonio Reposo, Università di Padova); "L'informatica: aspetti giuridici e tecnologici" (Antonio Lepschy, Università di Padova); "Diritto all'istruzione: le condizioni sociali" (Enzo Pace, Università di Padova); "Diritto all'istruzione: la disciplina

normativa" (Francesco Todescan, Università di Trieste); "La formazione permanente" (Ermenegildo Guidolin, Università di Padova); "Diritto al lavoro: la democrazia economica" (Mario Colombo, Segreteria nazionale CISL); "Diritto al lavoro: la disciplina normativa" (Marcello De Cristofaro, Università di Verona); "Diritto al lavoro e gestione dell'impresa" (Angelo Ferro, Università di Verona); "Diritto alla salute: gli aspetti sociali" (Italo De Sandre, Università di Padova); "Diritto alla salute: la disciplina normativa e la struttura amministrativa" (Nicola Speranza, Università di Padova); "Problemi umani nei bambini con malattie maligne" (Luigi Zanesco, Università di Padova).

Nell'anno accademico 1984-1985 il Centro ha organizzato un *ciclo di seminari destinato ad insegnanti e a laureati* di qualsiasi facoltà. Questi i temi trattati: "Nuovi profili della cooperazione internazionale nell'ottica dei diritti umani" (Paolo Mengozzi, Università di Bologna); "La politica e le garanzie internazionali per la salvaguardia dei diritti umani" (Giovanni Battaglini, Università di Ferrara; Antonio Papisca, Università di Padova); "La disciplina costituzionale dei diritti umani alla luce del diritto comparato" (Sara Volterra, Università di Padova); "Diritto alla salute e fruizione della città" (Settimo Gottardo, Sindaco di Padova); "Diritti di libertà e di sicurezza: il ruolo di Amnesty International" (Marco Forti, Amnesty International); "Diritto alla salute, diritti e Tribunale del Malato" (Gian Maria Zanoni, Tribunale del Malato); "I diritti di sicurezza e le garanzie processuali nell'ordinamento italiano" (Rodolfo Bettiol, Università di Padova; Vittorio Borraccetti, magistrato); "La tutela dei diritti dell'uomo nella prospettiva dell'Unione Europea" (Mauro Ferri, parlamentare europeo); "I diritti di libertà tra natura e sistema positivo" (Pietro Barcellona, Università di Firenze); "Diritto alla salute e barriere architettoniche" (Antonio Ornati e Adriano Piffer, architetti).

Corsi di perfezionamento sui diritti dell'uomo e dei popoli

Nell'anno accademico 1985-1986 è stato realizzato il 1° "Corso postuniversitario di perfezionamento sui diritti dell'uomo e dei popoli".

Il Corso è stato suddiviso in tre gruppi di tematiche così articolati:

a) *Parte generale*: "L'internazionalizzazione dei diritti umani fondamentali" (Fausto Pocar, Università di Milano, membro del Comitato per i Diritti Umani dell'ONU); "I diritti dell'uomo dal diritto naturale al diritto positivo" (Dino Fiorot, Università di Padova; Giorgio Sola, Università di Genova), "I diritti dell'uomo nella prassi costituzionale italiana e comparata" (Nicola Occhio cupo, Università di Parma).

b) *Diritti dell'uomo e informatica*: "Intelligenza artificiale e controllo sociale" (Achille Ardigò, Università di Bologna; Antonio Lepschy, Università di Padova); "Informatica e tutela della privacy" (Antonio Reposo, Università di Padova); "Diritto al lavoro e informatica" (Renato Brunetta, Università di Venezia; Marcello De Cristofaro, Università di Verona; Serafino Negrelli, Fondazione Seveso); "I rischi della democrazia nel modello sistemico-cibernetico di società" (Giuseppe Zaccaria, Università di Ferrara; Enzo Pace, Università di Padova).

c) *Diritti dei popoli*: "Diritti dell'uomo e diritti dei popoli" (François Rigaux, Università di Louvain la Neuve, Presidente del Tribunale Permanente dei Popoli; Salvatore Senese, Presidente della Fondazione "Lelio Basso"); "L'azione dell'ONU nel campo dei diritti dell'uomo e dei popoli" (Antonio Cassese, Università di Firenze; Luigi Condorelli, Università di Ginevra); "Il diritto all'autodeterminazione dei popoli" (Giovanni Battaglini, Università di Ferrara; Giuseppe Zaccaria, Università di Ferrara); "Il diritto alla pace" (Ryszard Zoltaniecki, Università di Varsavia; Antonio Papisca, Università di Padova).

Il corso ha visto la partecipazione attiva di 40 laureati provenienti da varie università italiane, con ogni tipo di laurea e professione: dal neo-laureato all'insegnante, dal medico all'avvocato e all'ingegnere, dal funzionario della pubblica amministrazione al

sindacalista, dal militante di partito al rappresentante di organizzazioni non-governative per la pace, il disarmo, la cooperazione allo sviluppo, la difesa dell'ambiente, ecc.

I partecipanti alla fine del corso hanno presentato elaborati scritti che sono stati discussi pubblicamente davanti ad una commissione d'esame nella sala dell'Archivio Antico dell'Università di Padova. Il 28 novembre 1986, nella medesima sala dell'Archivio Antico, dopo la prolusione di Dom Helder Camara, Arcivescovo Emerito di Recife e Olinda, e alla presenza di varie autorità accademiche e civili, sono stati consegnati i diplomi del Corso di perfezionamento, i primi del genere nella storia dell'ordinamento universitario italiano.

Titoli degli elaborati scritti dei partecipanti al Corso

"I diritti dell'uomo e dei popoli attraverso alcuni testi musicali" (Maria Luisa Agostini, Patrizia Faccini); "Diritto al lavoro e nuove tecnologie: il caso dell'occupazione femminile" (Giuliana Beltrame); "Diritto alla pace e nuove forme di difesa: la difesa popolare non-violenta" (Sergio Bergami); "Il difensore civico come ufficio istituito per la difesa dei diritti del singolo e della collettività" (Pisana Boccassini); "Il diritto all'autodeterminazione economica e allo sviluppo dei popoli nelle posizioni della chiesa cattolica" (Nicola Boscarato); "Apprentissage sui diritti dell'uomo e dei popoli" (Giancarlo Bottacin); "Evoluzione e cultura di pace nel sindacato in Italia" (Giorgio Calore); "Diritti del malato" (Adriano Cappelletti); "Apartheid: il razzismo sud africano. L'azione delle Nazioni Unite di fronte a una delle più gravi violazioni dei diritti umani e libertà fondamentali" (Annamaria Cirillo); "Informatica e tutela della privacy" (Annamaria Dalla Libera); "Il ruolo consultivo di Amnesty International all'interno del sistema delle Nazioni Unite" (Annachiara De Carlo); "Diritto al lavoro e nuove tecnologie: alcune prospettive che scaturiscono dall'applicazione della 'teoria delle catastrofi'" (Domenico Favero); "La difesa dei diritti umani in El Salvador: Marianella Garcia Villas" (Onorina Franco); "Informatica, fisco, diritto alla riservatezza: osservazioni, proposte e limiti alla luce della normativa internazionale e nazionale vigente" (Gaetano Giorgio, Federica Teresa D'Atri Scalingi); "I popoli deboli e il diritto ad essere forti" (Ali Adel Jabbar); "Informazione e privacy: legislazione, potere, segreto" (Pietro Liuzzi); "Il ruolo delle comunità locali per l'affermazione del diritto alla pace. Problemi e prospettive sul piano interno e in campo internazionale" (Giuseppe Lombardi); "Alcune considerazioni sul sottosviluppo alla luce del problema del rispetto dei diritti umani fondamentali" (Maria Lorini); "Il diritto dei popoli e l'interdipendenza ecologica: il caso nucleare" (Paola Fioretti Luciani); "Il diritto alla pace nella politica e nel diritto internazionale" (Marco Mascia); "I diritti umani nella costituzione italiana" (Giuseppe Massimino); "Stranieri in Italia: la loro situazione e i loro diritti" (Eduardo Llorcan Medina); "Oltre Kant: il diritto alla pace" (Ernesto Milanese); "Violazione dei diritti dell'uomo nei territori palestinesi occupati e altri territori arabi occupati da Israele" (Mohammad Amin Nabulsi); "L'azione delle Nazioni Unite per il rispetto dei diritti umani nel quadro dell'umanizzazione dei conflitti armati" (Giovanni Punzo); "Interdipendenza economica e diritti umani" (Gianfranco Riello); "La protezione e la tutela giuridica e legale dei minori: studio sul disegno di legge della Regione Veneto" (Piero Rossomando); "Considerazioni sulla problematica degli stranieri in Italia" (Luciano Rubini); "Riflessioni sulla Convenzione europea sui diritti dell'uomo con particolare riguardo al suo valore nell'ordinamento italiano ed applicazione della giurisprudenza italiana" (Sebastiano Sartoretto); "L'autodeterminazione dei popoli: quale futuro per il popolo Kurdo?" (Antonio Vegna); "I diritti dell'uomo nella prassi costituzionale italiana comparata: una proposta didattica" (Paolo Colli Vignarelli); "Diritti dell'infanzia: verso una convenzione internazionale" (Carla Zanoni); "La conferenza mondiale di Nairobi: principi, ostacoli, strategie per il progresso delle donne entro il 2000" (Rosanna Zavatti).

Nel corrente anno accademico (1986-1987) è in fase di realizzazione il II "Corso postuniversitario di perfezionamento sui diritti dell'uomo e dei popoli" che si articola in due distinte Sezioni: A) Diritto alla salute e Diritto all'ambiente; B) Diritto alla partecipazione internazionale.

Il programma prevede una *parte generale*, comune alle due Sezioni, così articolata: "Il principio di eguaglianza nella costituzione"; "La tutela dei diritti umani nel sistema del Consiglio d'Europa"; "La tutela dei diritti umani nel sistema interamericano e nel sistema africano"; "La tutela dei diritti umani nel sistema delle Nazioni Unite".

I seminari relativi alla Sezione A vertono sui seguenti temi:

Parte generale: "Cultura della salute e crisi ambientale"; "Salute e ambiente nell'evoluzione della scienza e del diritto"; "I diritti economici, sociali e culturali nella normativa internazionale". *Diritto alla salute:* "L'ambiente lavorativo come fattore di rischio e di malattia"; "Inquinamento ambientale e salute"; "Alimentazione e malattia"; "Produzione, consumo e trattamento degli alimenti"; "Farmaci e salute"; "Aids: storia ed epidemiologia, manifestazioni cliniche, lo stato della ricerca e le prospettive terapeutiche, il piano sanitario nazionale e regionale, le categorie 'a rischio'"; "Il diritto alla salute e il rapporto con la struttura sanitaria"; "L'educazione sanitaria: la scuola e i mezzi di informazione di massa". *Diritto all'ambiente:* "Moderne biotecnologie e ambiente"; "Interdipendenza ambientale globale e redistribuzione planetaria delle risorse energetiche" "Normativa internazionale, nazionale e regionale"; "Pianificazione ambientale e uso del territorio"; "Marghera e l'equilibrio ecologico nella laguna"; "Inquinamento 'da traffico' nelle grandi e medie città"; "Scienza e movimento per la difesa dell'ambiente".

I seminari relativi alla Sezione B vertono sui seguenti temi:

"Evoluzione storico-istituzionale dell'organizzazione internazionale intergovernativa e dell'organizzazione internazionale nongovernativa"; "L'evoluzione del diritto internazionale"; "I soggetti del diritto e della politica internazionale"; "Le organizzazioni internazionali nongovernative (OING): tipologia, struttura, funzioni. Il 'riconoscimento' delle OING nell'ordinamento giuridico internazionale"; "Status e ruolo delle OING presso gli organismi intergovernativi"; "Le OING presso la Comunità Europea"; "La tecnica negoziale delle OING"; "Attività delle OING: micro-realizzazioni, campagne, dimostrazioni e altre iniziative popolari"; "ONG, OING e Enti territoriali"; "Le internazionali partitiche e sindacali"; "La nonviolenza come aggiunta al metodo democratico e come alternativa alla violenza"; "La teoria neoliberale della giustizia e i rapporti tra paesi ricchi e paesi poveri"; "Organizzazioni economiche internazionali, cooperazione allo sviluppo e partecipazione"; "Politica estera italiana e associazionismo nongovernativo"; "ONU: crisi e progetti di rilancio"; "Una 'Costituente' di OING e ONG per un nuovo ordine internazionale". ■

Cesdup – La scienza per la pace.

Il Consiglio del Dipartimento di Studi Internazionali dell'Università di Padova, con delibera unanime del 9 dicembre 1986, ha dichiarato il Dipartimento medesimo "spazio umano aperto alla cultura della pace", volendo così qualificare in via ufficiale la denominazione del Dipartimento di Studi Internazionali.

La delibera, che è maturata nell'Anno Internazionale della Pace, trova i suoi presupposti nelle intense e molteplici attività scientifiche e di formazione promosse all'interno del Dipartimento nello specifico campo della promozione dei diritti dell'uomo e dei popoli e della cooperazione allo sviluppo.

Con tale denominazione il Dipartimento si propone di confermare e potenziare l'impegno di tutte le sue componenti a favorire la crescita della cultura della pace positiva.

Cesdup – Cantata pro pace.

In occasione dell'Anno Internazionale della Pace, il Maestro Wolfgang Dalla Vecchia, già Direttore del Conservatorio "C. Pollini" di Padova, ha composto una "Cantata Pro Pace", su testi di Anonimo Pacifista. L'impegnativo brano per baritono, voci recitanti, coro, coro di voci bianche, strumenti antichi e orchestra, della durata di circa 60 minuti, è stato composto su commissione del Centro di studi e di formazione sui diritti dell'uomo e dei popoli dell'Università di Padova e del Concentus Musicus Patavinus della medesima Università. Esso è stato eseguito, tra l'altro, nell'Aula Magna delle Università di Milano e di Padova. ■